

Ospedale Cortina
Cortina d'Ampezzo



GVM
CARE & RESEARCH

Tel. +39 0436.883111
www.ospedalecortina.it

Direttore Sanitario Dottor Massimo Veta Aut. San. DGR. 1438 dell'1.10.2019

IL NOTIZIARIO DI Cortina



Quotidiana è associata a
USPI
Unione Stampa Periodici Italiani

PERIODICO A DIFFUSIONE MIRATA

ANNO LC - 90°

N. 1 - 3 GENNAIO 2026

distribuzione gratuita

CORTINA NEGLI SPOT TELEVISIVI SU LA 7



Nei prossimi giorni prenderà il via una campagna di comunicazione nazionale dedicata a Cortina d'Ampezzo che ha l'obiettivo di rafforzare il messaggio che la località è pienamente operativa, aperta e accogliente.

La campagna prevede la trasmissione di spot televisivi su La7 e una pianificazione digitale sui media del gruppo RCS MediaGroup, segnando un

passaggio significativo nella strategia di promozione del territorio.

È la prima volta che Cortina d'Ampezzo attiva una campagna pubblicitaria televisiva di questo tipo. L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di avvicinamento ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 e nasce dalla volontà dell'Amministrazione

continua in seconda pagina

INTERVISTA A LORENZO QUINN



Ph. Feliciano Mariotti

Dopo l'inaugurazione della mostra "Love Will Save Us" esposta nella Galleria d'Arte Contini, in piazza Silvestro Franceschi 7, sono state poste allo scultore italo-americano Lorenzo Quinn alcune domande.

Come mai la mostra si chiama "Love Will Save Us?"

Perché stiamo vivendo un momento storico difficile per l'umanità. Ho sempre realizzato opere che intendono diffondere l'amore.

L'arte è una grande "arma" diplomatica, uno strumento, un modo ideale

per comunicare e creare ponti perché parlare con il cuore ha un effetto positivo e le persone ti possono capire universalmente, un po' come quando scrivi un libro, utilizzzi un linguaggio in modo tale che la gente ti possa capire.

Prima di dar vita a una scultura scrivo un testo e la mia opera è l'interpretazione di quello che ho scritto. Non creo prima l'opera e poi cerco il suo significato.

La mostra riunisce 35 opere, tra

continua in terza pagina

dalla prima pagina

sculture e dipinti, che si intrecciano in un coinvolgente dialogo...

Ripercorrono il tema universale dell'amore, a protezione dell'umanità.

In un percorso poetico e simbolico, invito a riflettere sulle dinamiche dei rapporti umani, per approdare a una più profonda comprensione dei legami che uniscono le persone. Sono diretto. Mi sono accorto che l'umanità ne ha bisogno. Potrei trattare qualsiasi altro tema, ma credo che trasmettere emozioni, sentimenti e sensazioni oggi sia davvero fondamentale.

Che io raffiguri cuori, braccia, parti del corpo umano sono strumenti di continuità, che mi distinguono e sottolineano il mio stile come è avvenuto per Monet, Matisse, Botero e Giacometti.

Erano cose che realizzava anche da piccolo?

Già prima di scolpire disegnavo e dipingevo. Da piccolo disegnavo le mani, usavo la mia mano sinistra come modello e la copiavo. Agli inizi avevo uno stile che si avvicinava a Salvador Dalí, al Surrealismo.

Poi sono stato fortunato, il mio destino mi ha favorito nelle scelte.

Nel 1990 ho interpretato un genio: Salvador Dalí nel film biografico "Dalí", diretto da Antoni Ribas. Ho capito che dovevo cambiare perché quello era già stato fatto da un maestro irripetibile e quindi ho cercato di trovare qualcosa che mi distinguesse, una mia nicchia. Ho concentrato l'attenzione sulle mani, naturalmente mi soffranno anche su altre parti della figura umana in diverse versioni.

In alcuni Paesi del Mondo devo però stare attento a quello che espongo.

Vivo ad Abu Dhabi e la scultura "La forza della Natura", che è esposta nella Galleria Contini ha raffigurato una donna nuda che non posso esporre pubblicamente dove vivo. Le mani le posso esporre ovunque e il messaggio è universale.

È diventato famoso per le sue sculture monumentali (penso al successo che hanno avuto a Venezia e ne hanno parlato in tutta l'Italia), ha realizzato anche opere più piccole dove si notano in dettaglio le sue capacità. Quale tipologia predilige?

Le monumentali sono pubbliche, visibili da tutti anche da persone che non frequentano le gallerie, i musei e che non conoscono il mondo dell'arte. L'opera esposta per la sua grandezza è notata da tutti.

Le sculture più piccole sono più personali, intime. Non ho una preferenza, le amo entrambe perché mi permettono di dialogare in modo intimo universale.

A Venezia ha partecipato agli eventi collaterali di diverse Biennali, ci sarà la possibilità di vederla in una prossima edizione?

Insieme a Contini è allo studio un grande progetto per la prossima edizione. Ci sarà l'installazione pubblica di una mia grande opera e una mostra. Sarà una scultura a cui tengo molto e spero che piaccia ai veneziani. Mi auguro davvero di conquistarla.

Un po' come ha fatto a Cortina d'Ampezzo durante l'inaugurazione della sua mostra nella Galleria

CONTINI
GALLERIA D'ARTE

MITORAJ, BOTERO, VALDÉS, ATCHUGARRY,
LARRAZ, PARK EUN SUN, MARIO ARLATI,
E ALTRI GRANDI MAESTRI INTERNAZIONALI

Piazzetta Silvestro Franceschi 1

LOVE WILL SAVE US

Lorenzo Quinn

Piazzetta Silvestro Franceschi 7



TRÈS-CHIC

LUXURY - ANTIQUES
CORTINA D'AMPEZZO - MILANO

**ANTIQUARIATO,
MODERNARIATO,
VINTAGE e DESIGN**

Cortina d'Ampezzo - Corso Italia, 100 B - info 333 6689046

ria Contini. Conosce Contini?

Ho frequentato Cortina per molti anni, 35 esattamente. La mia ex moglie aveva la casa e venivamo spesso. Poi per molti anni ho smesso. Ora la trovo sempre bella. Cortina d'Ampezzo è unica al mondo per le sue montagne e per la città.

Ha tratto ispirazione da questa famosa stazione turistica? No, venivo in vacanza per periodi brevi. Non è capitato, ma amando la natura posso dire che indirettamente qualcosa questa località mi ha dato.

L'estate scorsa ha esposto a Forte dei Marmi...

Sì, all'esterno con opere non monumentali, ma grandi di 3/4 metri e anche più piccole. Alcune sono esposte in questa Galleria.

Vorrebbe aggiungere qualcosa che non le ho chiesto?

Sì, sono felice di questa collaborazione con Contini, una Galleria storica che lavora e ha lavorato con arti-



Sussurrì di inverno:
pennelli tra '800 e '900

25 DICEMBRE 2025 - 6 GENNAIO 2026

Adelio Tommasi - Nel parco Velluto - Villa Contini,
1891 corso Vittorio Emanuele II, 720176
www.sba.it - info@sba.it

sti che ho sempre ammirato. È una collaborazione fondamentale. Tanti anni fa passavo davanti alla Galleria e ammiravo le opere di Mitoraj e Botero e mi chiedevo se un giorno anch'io avrei potuto collaborare. Il sogno si è avverato. Prima o poi quello che è destinato a te si realizza. Ringraziamo Lorenzo Quinn per la sua disponibilità.